54949

14

VOLVIKOFF

HETTMANN DE' COSACCHI

ballo in quattro atti

COMPOSTO E DIRETTO

DAL

COREOGRAFO ANTONIO GUERRA

DA RAPPRESENTARSI

Nel Real Teatro S. Carlo

L'autunno del 1835.

NAPOLI

Dalla Tipografia Flautina

1835.

AVVERTIMENTO.

Costanza madre di Lisinka, rimasta vedova, venne accolta insieme alla figlia da Volvikoff Hettmann de' Cosacchi suo lontano parente. La giovane Lisinka fu presa d'amore pel valoroso Doukanin uffiziale Polacco in odio all'Hettmann, ed un segreto legittimo imeneo, benedetto dalla buona Costanza, coronò i voti de' teneri amanti, i quali si ebbero un figlio per nome Feodor. Le continue guerre in cui l'Hettmann trovavasi impegnato, e le di lui frequenti escursioni dettero campo a tenergli occulto più anni un tal maritaggio. Volvikoff, rientrando ne' suoi domini appena seguita la morte di Costanza, s'invaghì della bella Lisinka, e fermamente decise sposarla, ad onta delle di lei vive ripulse. La crudeltà usata dall'Hettmann per conseguire il suo intento; i mezzi di salvezza posti in opra dai giovani sposi; lo scoprimento delle occulte nozze, e la punizione dello stesso Hettmann formano l'intreccio, e lo sviluppo dell'azione.

*

La strettezza del tempo assegnatomi per dare opera al presente lavoro, e la piena conoscenza del mio poco valere mi lasciano solo sperare nell' indulgenza di che questo rispettabile pubblico mi è stato sempre cortese.

ANTONIO GUERRA.

La musica è scritta appositamente dal Signor Conte di Gallenberg.

Direttore delle decorazioni Sig. Cav. Nicolini.

Le scene del primo, e secondo atto sono del Signor *Angelo Belloni*, quelle del terzo e quarto atto del Signor *Nicola Pelandi*.

PERSONAGGI

VOLVIKOFF Hettmann de' Cosacchi, tutore di
Signor Bolognetti.

LISINKA, occulta sposa di
Signora Porta.

DOUKANIN, uffiziale Polacco,
Signor Coppini.

FEODOR, figlio di Lisinka e di Doukanin,
Signor Gabrielli.

BLINSKI, confidente di Doukanin,
Signor Segarelli.

AFDOTIA, governante di Lisinka,
Signora Pompei madre.

ROSCOFF, oste Polacco,
Signor Pingitore.

STANISLAO, uffiziale Polacco,
Signor Bianchi.

VOLKOFF, confidente dell' Hettmann,
Signor Ottavo.

Distinti Cosacchi d' ambo i sessi.
Soldati, Contadini e contadine, Cosacchi e Polacchi.

La scena si passa a' confini dell' Ukrania sul cadere del secolo XV, epoca in cui i Cosacchi si trovavano ivi stabiliti da Etienne Batory Re di Polonia.

BALLABILI.

ATTO II. *Passo a tre*, composto ed eseguito dal signor Guerra, e dalle signore Brugnoli-Samengo, e Mattis.

Danza di carattere, eseguita dai secondi Ballerini, dai Corifei, e dagli allievi delle Reali Scuole.

ATTO III. *Passo a due*, composto dal signor Guerra, ed eseguito dalla signora Grisi, e dal signor Rosati.

Danza polacca, eseguita, dai secondi Ballerini, e dai Corifei, nella quale vi prendono parte la signora Grisi ed il signor Rosati.

Digitized by Google

ATTO PRIMO.

Gabinetto alla gotica nel castello dell'Hettmann con varie porte ed una finestra. A sinistra una tavola con donativi di nozze, e più oltre un cavalletto per dipingere con un quadro di paesaggio in opra, che cela il ritratto di Doukanin e del figlio. Nel fondo il ritratto dell'Hettmann, e quello di Costanza madre di Lisinka.

Lisinka presa da vivo dolore attende con impazienza l'arrivo dello sposo e del figlio: li scorge alfine, e porgendo loro una scala di seta teneramente li accoglie. L'infelice madre svela al marito la proposta di nozze fattale dall'odiato Hettmann, ed una pronta fuga vien progettata come unico mezzo di scampo. Afdotia intanto, che ha tutto osservato in disparte, corre a renderne avvisato l'Hettmann, e l'inattesa comparsa di quest'ultimo lascia appena il tempo a Lisinka di provvedere alla fuga del marito, e di nascondere il figlio. La tenerezza materna rende vane tutte le ricerche ordinate su i rapporti di Afdotia, ma la sventurata Lisinka vien costretta a seguire l'Hettmann alle feste appositamente disposte per lei. Il piccolo Feodor, credendosi solo, esce dal suo ricovero, si avvia alla finestra, distingue il padre nella strada e si dispone a fuggire. Afdotia desta dal suo letargo pel rumore inteso, muove per assicurarsi del misero fanciullo, a difesa del quale sopraggiungono il padre ed un suo confidente. Ella quindi a viva forza è rinchiusa in una stanza, e Doukanin col figlio e l'amico prendono rapidamente la fuga.

ATTO SECONDO.

Esterno del Castello circondato di vari edifici, ed alti monti in parte praticabili. Di prospetto un ponte sotto del quale scorre un ramo del Dnieper.

L' Hettmann, Lisinka ed i più distinti Cosacchi d'ambo i sessi occupano i rispettivi loro posti. Defilano le soldatesche a piedi ed a cavallo, ed han luogo svariate danze, sul finir delle quali giugne Afdotia seguita da un cosacco, che porta la scala ed il ritratto di Doukanin e del figlio rimasti nel gabinetto. Ella narra all' Hettmann quanto si è passato nel Castello durante la di lui assenza, ed il furor di costui sorpassa ogni limite allorchè Lisinka trovasi costretta a svelargli le sue occulte nozze. Le teste de' fuggitivi quindi vengono messe a prezzo d'ordine dell' Hettmann. Odesi in tal mentre lo squillo delle trombe, ed un uffiziale polacco presenta all' Hettmann il seguente ordine: *Volvikoff accusato di tradimento sarà tradotto a Varsavia*. Quest' ultimo, dopo breve esitanza, ricusa di ubbidire, spiega lo stendardo di guerra, fa che tutti giurino di vincere, o morire, e si ritira nel castello trascinandovi la misera Lisinka, nell' atto che gli altri si allontanano del pari. Doukanin, il figlio e l'amico vengono in iscena, ed il primo di essi veggendo la taglia posta pel di lui arresto furibondo la strappa dandosi in preda al più acerbo dolore. Il conforto dell'amicizia, le carezze filiali ridestano in lui l'usata fermezza, egli ricorda di esser padre e sposo, e deciso di porre in opra ogni mezzo per la salvezza de' suoi lascia guidarsi dal suo fido Blinski.

ATTO TERZO.

Interno di un' Osteria polacca con adjacenti giardini.

Vari soldati polacchi bevono allegramente, mentre i contadini d'ambo i sessi intrecciano festevoli danze. L'arrivo di Doukanin, il quale giugne con l'amico ed il figlio, sospende la comune esultanza; egli mostra l'affissa tabella, tutti fremono di sdegno ed i soldati gli offrono il loro braccio a difesa dell'innocenza. Batte intanto la generale, e sopraggiugne l'uffiziale spedito all'Hettmann, onde più sollecitamente raccogliere i suoi. Doukanin riconosce nel nuovo arrivato un antico compagno cui tutti eran noti i suoi casi. Sente ch'egli si accingeva ad assaltare il castello dell'Hettmann, e fremendo sul destino dell'adorata Lisinka, forma il disegno di perire o di salvarsi con essa introducendosi travestito nel castello, col pretesto di consegnare all'Hettmann il proprio figlio, ed annunciarsi in pari tempo come l'uccisore dello stesso Doukanin. Statuite in sì fatto modo le cose, Doukanin si avvia per dare opera al suo divisamento, e Stanislao muove all'assalto del castello.

ATTO QUARTO.

Sala terrena nell' interno del castello con muro di prospetto e mura laterali che dovranno ruinare a suo tempo. Questa scena è così disposta perchè il crollamento accada con naturalezza e con lodevole effetto.

Lisinka viene di bel nuovo affidata alla trista governante, e questa sfoga contro di lei tutto il suo mal talento. Ebbro di gioia feroce l'Hettmann reca alla desolata l'annuncio della morte del marito,

e dell'arresto del figlio, e veggendo ch' ella poca fede presta a' suoi detti fa introdurre il finto cosacco ed il piccolo Feodor. Lisinka nel vedere le insanguinate spoglie del marito, ed il figlio è presso a perder l' uso de' sensi, ma Doukanin, fingendo di sostenerla, le si svela, ed ella sviene tra le braccia del figlio per eccesso di gioia. L'Hettmann intanto preso al laccio dal finto cosacco, il quale rifiuta accortamente i suoi doni, affida ad esso la custodia di Lisinka e si allontana per disporre la difesa del Castello. Lisinka rinviene tra' suoi, ma breve è la gioia ch'essi godono, poichè l' Hettmann li sorprende, e Doukanin svelandosi al di lui sguardo disperatamente lo investe. Alcuni cosacchi vengono in difesa del loro capo, e l' infelice Doukanin vinto dal numero è sul punto di essere immolato allorchè d' improvviso odesi il rimbombo del cannone, e sopraggiungono vari soldati ad annunciare l' assalto del castello. L' Hettmann non si perde di animo, ordina che Doukanin, ed il figlio sieno altrove condotti, e coraggiosamente corre a difendersi. Dietro aspra pugna vari cosacchi traversanò il fondo della scena incalzati da polacchi a capo de' quali trovasi il fido amico di Doukanin. In questo giugne l'Hettmann nel colmo del furore, ma nell'atto ch' egli sta per dar fuoco alla mina, già disposta per ogni estremo partito, viene ucciso dal valoroso Doukanin, il quale immantinente si allontana con la sposa ed il figlio. Il castello preda delle fiamme crolla in tal punto, e lascia veder di lontano l' armata vincitrice, ed i teneri sposi col piccolo Feodor tra le braccia del loro liberatore ed amico.

54248